



Due su 180
Y3K utilizza motori a gas naturale fin dal 2000.
Con il nuovo Sprinter, adesso la tecnologia
dimostra di aver raggiunto la piena maturità

Produttività verde

La Y3K noleggia alla Cooperativa GSA, che lavora per il corriere GLS, una flotta di circa 180 Sprinter alimentati a gas

naturale, soluzione che coniuga i bassi costi d'esercizio con la riduzione dell'impatto ambientale

CORRIERE ESPRESSO L'ultimo miglio del corriere espresso è il banco di prova decisivo dei veicoli commerciali per quanto riguarda affidabilità e consumi. Lo sanno bene Teodoro Scarvaci e Roberto Molino, che da parecchi anni lavorano in questo settore ed oggi operano in due anelli diversi della stessa filiera. Scarvaci è amministratore delegato della Y3K Italy, una società novarese di noleggio veicoli a lungo termine, mentre Molino è titolare delle sedi di Alessandria, Asti, Alba, Cuneo e Vercelli del corriere GLS. Il primo noleggia i furgoni alla cooperativa GSA, che svolge le prese e le consegne per GLS in diverse province del Nord e del Centro Italia. Insomma, uno fornisce gli automezzi, l'altro li usa ed entrambi sanno bene

quali sono le caratteristiche salienti da considerare quando devono sceglierli. "Y3K gestisce un parco di 188 veicoli commerciali, formato da furgoni standard e furgonature granvolume allestite su autotelai cabinati, secondo le richieste dei nostri clienti", spiega Scarvaci, precisando che la maggior parte degli automezzi viene noleggiata per il lavoro del corriere espresso. Tranne una decina di unità, la flotta è formata da Mercedes-Benz Sprinter con alimentazione a gas naturale, una scelta voluta con determinazione da Molino.

"Ho iniziato ad utilizzare veicoli a gas naturale dal 2000, quando eravamo ancora pochi a considerare questa alternativa al diesel nel trasporto delle merci. In questi anni, la tecnologia dei motori a gas

naturale ha compiuto enormi passi ed ora offre propulsori che hanno le stesse prestazioni e la stessa affidabilità dei diesel e dei benzina", afferma Molino. Che prosegue: "Ma il gas naturale offre in più notevoli risparmi nei costi d'esercizio, pari al 40 per cento in meno rispetto al gasolio, e minore inquinamento. Inoltre, i furgoni a gas naturale possono circolare liberamente nei centri storici di diverse città, anche se in Italia scontiamo regole molto diverse da un Comune all'altro. Ci vorrebbe una normativa unica a livello nazionale".

L'alimentazione non è l'unico criterio che porta Scarvaci e Molino a scegliere lo Sprinter. "Nel nostro lavoro, i veicoli non dovrebbero mai fermarsi per interventi tecnici e quando ciò accade il tempo



Partner soddisfatti
Teodoro Scarvaci (sin.), amministratore delegato di Y3K Italy, e Roberto Molino, titolare della sede del corriere GLS di Alessandria



Ecologico e conveniente
L'alimentazione a gas naturale dello Sprinter è un vantaggio sia per i gestori, sia anche per l'ambiente e per il clima

di fermo deve essere ridotto al minimo", sostiene Molino. "Quindi, affidabilità del veicolo e qualità della rete di assistenza sono due caratteristiche che pretendiamo dal noleggiatore". La Y3K ha trovato in Mercedes-Benz il partner per rispondere alle richieste dei clienti. "La rete ci offre un servizio per la manutenzione ordinaria che si adatta perfettamente alle esigenze del corriere espresso", aggiunge Scarvaci. "Un'officina mobile della concessionaria arriva la mattina presto, dalle sei alle otto, nelle piattaforme distributive ed effettua i tagliandi mentre i veicoli sono al carico, così da essere pronti alla partenza verso le nove. In questo modo azzeriamo i tempi morti della manutenzione".

Un altro fattore da tenere sotto controllo è l'inconveniente meccanico, che può fermare il furgone lungo la strada. "Per prevenire i guasti bisogna scegliere veicoli affidabili e cambiarli frequentemente", afferma Scarvaci. In accordo con GSA e GLS, la Y3K sostituisce i furgoni ogni tre-quattro anni. "Una scelta che riduce i costi di manutenzione ma garantisce anche una maggiore sicurezza per gli autisti", puntualizza Molino.

L'affidabilità è uno dei criteri che ha portato le aziende a scegliere lo Sprinter: "Per affidabilità non intendiamo solamente quella della catena cinematica, ma di componenti come i sedili degli autisti, le batterie, le serrature e le portiere. Sono componenti stressati in un lavoro che richiede

mediamente 70 fermate e ripartenze al giorno per carico e scarico".

Quale altra caratteristica dello Sprinter piace a Scarvaci? "Mi piace molto il sistema che previene i tamponamenti e la possibilità di montare il cambio automatizzato. Sono elementi che rendono la guida più sicura e meno stressante. Li prenderò in considerazione per i prossimi ordini". ■

www.y3k.it

► **Contatto**
Teodoro Scarvaci, Y3K Italy Srl
Tel.: 032/14 85 02 09
e-mail: info@y3k.it